



Comune di LONGHENA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE IN OTTEMPERANZA A QUANTO EMANATO DAL R.R. N.7 DEL 23 NOVEMBRE 2017, ATTUATIVO DELLA L.R. 4/2016

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19.30** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1	Plodari Giancarlo	Sindaco
2	Caravaggi Rita	Assessore Vicesindaco
3	Mainardi Gianluca	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
Totale	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giancarlo Iantosca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Plodari Giancarlo - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE IN OTTEMPERANZA A QUANTO EMANATO DAL R.R. N.7 DEL 23 NOVEMBRE 2017, ATTUATIVO DELLA L.R. 4/2016

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO CHE :

- con legge regionale 15 marzo 2016 - n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" al fine del miglioramento dello stato ecologico ambientale dei corpi idrici e della qualità delle acque ai sensi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e per l'integrazione delle misure a tal fine pre-viste con gli obiettivi della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, la Regione promuove progetti pilota e sperimentali di gestione delle acque meteoriche e di drenaggio urbano sostenibile, con particolare attenzione alle aree a forte urbanizzazione, secondo le modalità previste all'articolo 7, con il coinvolgimento della Città metropolitana di Milano, delle province, degli uffici d'ambito e dei gestori d'ambito del servizio idrico integrato;
- con DGR n. 7372 della seduta del 20/11/2017 la Regione Lombardia ha approvato nella sua versione finale il "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 (Legge per il governo del territorio)" attuativo della legge regionale n. 4/2016;
- detto regolamento regionale è stato pubblicato sul BURL - Supplemento n.48 del 27/11/2017 e pertanto dal giorno 28/11/2017 R.R. n. 7 del 23 novembre 2017) prevede le seguenti fasi di attuazione:
 - ai sensi dell'art. 14, comma 1, del citato regolamento si dispone che:"1. i comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità idraulica, di cui all'articolo 7, sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico di cui al comma 7. Tali comuni, nelle more della redazione di tale studio comunale di gestione del rischio idraulico, redigono il documento semplificato del rischio idraulico comunale, con i contenuti di cui al comma 8...omissis..." indicando al successivo comma 4. che il documento semplificato del rischio idraulico comunale deve essere redatto da tutti i Comuni entro nove mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale;
 - ai sensi dell'art. 6 è data disposizione dei contenuti che il regolamento edilizio deve esplicitare del principio di invarianza idraulica e idrologica rilevando quindi il suo adeguamento che a mente del successivo art. 17 (Norme finali); operazione la cui data corrispondente in via del tutto indicativa al decorso dei sei mesi successivi alla pubblicazione sul BURL del presente regolamento;
 - lo studio comunale di gestione del rischio idraulico che contiene la determinazione delle condizioni di pericolosità idraulica che, associata a vulnerabilità ed esposizione al rischio, individua le situazioni di rischio, sulle quali individuare le misure strutturali e non strutturali

- ai sensi del comma 5 medesimo art. 17 è indicato che, al fine della verifica della corretta applicazione del Regolamento regionale e del recepimento dello stesso nei regolamenti edilizi comunali, nonché nei Piani di Governo del territorio, la Regione può effettuare verifiche e controlli, anche a campione, presso i Comuni, che sono tenuti a rendere disponibili i dati, le informazioni ed i documenti richiesti. In caso di verifica negativa, la Regione diffida il Comune a provvedere con sollecitudine a riguardo, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sostitutivo di cui all'articolo 24 della l.r. 1/2012;

PRESO ATTO CHE :

l'Unione dei Comuni Lombarda BBO con Determinazione n. 2 del 22.11.2018 ha affidato alla SePrAm SS.r.l. - a firma dell'ing. Claudio Granuzzo con sede in via C. Biseo, 26, BRESCIA - ha disposto "AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE DEL DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE PER I COMUNI DI LOGRATO, LONGHENA, MACLODIO, ORZIVECCHI, VILLACHIARA "

PRESO ATTO che in data 05.11.2019 con protocollo n. 1971 è stata depositata presso il Comune di LONGHENA la seguente documentazione:

"DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE"

- Relazione tecnica
- Sintesi Relazione Tecnica
- Allegato 1 - Disciplina del principio di invarianza idraulica e idrologica
- TAV. G1 - Criticità Ricettori
- TAV. G2 - Criticità per Morfologia
- TAV. G3 - Portate di Colmo Tr 10 anni
- TAV. G3 - Portate di Colmo Tr 50 anni
- TAV. G4 - Interventi Strutturali

RICHIAMATO :

- l'art.14 (Modalità di integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del piano d'ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica) del citato regolamento regionale indica:
- al comma 1. che i comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità idraulica, di cui all'articolo 7, sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico di cui al comma 7. Tali comuni, nelle more della redazione di tale studio comunale di gestione del rischio idraulico, redigono il documento semplificato del rischio idraulico comunale, con i contenuti di cui al comma 8.;
- al comma 4. che il documento semplificato del rischio idraulico comunale deve essere redatto da tutti i Comuni entro nove mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento;

RITENUTO con la fase di redazione e deposito del Documento Semplificato del rischio idraulico comunale di aver adempiuto alle disposizioni del regolamento regionale entro i termini nel medesimo indicati;

DI DARE ATTO che :

- il documento semplificato del rischio idraulico comunale contiene la rappresentazione delle attuali condizioni di rischio idraulico presenti nel territorio comunale e delle conseguenti misure strutturali e non strutturali atte al controllo e possibilmente alla riduzione delle suddette condizioni di rischio;

- nel rispetto e fatte salve i contenuti e le disposizioni del R.R. del 23 novembre 2017 n. 7, l'approvazione del "DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE" con i relativi allegati, costituisce documento di riferimento per gli interventi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica disciplinati dall'art. 3 del regolamento regionale (fatte salve le disapplicazioni temporanee disposte dalla Regione Lombardia con proprio provvedimento);

Visto il parere favorevole espresso ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla regolarità dal responsabile dell'area tecnica;

Ad unanimità di voti legalmente espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) Di confermare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
- 2) DI APPROVARE, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, gli allegati di seguito indicati, che definiscono quanto disposto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento Regionale del 23 novembre 2017 n. 7, così denominati:
"DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE"
 - Relazione tecnica
 - Sintesi Relazione Tecnica
 - Allegato 1 - Disciplina del principio di invarianza idraulica e idrologica
 - TAV. G1 - Criticità Ricettori
 - TAV. G2 - Criticità per Morfologia
 - TAV. G3 - Portate di Colmo Tr 10 anni
 - TAV. G3 - Portate di Colmo Tr 50 anni
 - TAV. G4 - Interventi Strutturali
- 3) DIDARE ATTO di aver adempiuto alle disposizioni del regolamento regionale entro i termini nel medesimo indicati con la fase di redazione e deposito del Documento Semplificato del rischio idraulico comunale ;
- 4) DI DISPORRE che, nel rispetto e fatti salvi i contenuti e le disposizioni del R.R. del 23 novembre 2017 n. 7, l'approvazione del "DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE" con i relativi allegati, costituisce documento di riferimento per gli interventi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica nel territorio comunale, disciplinati dall'art. 3 del regolamento regionale (con rinvio alle disapplicazioni temporanee disposte dalla Regione Lombardia con proprio provvedimento);
- 5) DI PROVVEDERE alla pubblicazione di tutta la documentazione (Relazioni + Elaborati grafici) facente parte del DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COUNNALE sul sito web del Comune ;
- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art.3 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia - Sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 dall'ultimo giorno di

pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 del D.P.R. N. 1199/71.

SUCCESSIVAMENTE

Udita la proposta del Sindaco intesa a dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Ad unanimità di voti espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Plodari Giancarlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giancarlo Iantosca

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO **Prot.2222 /2019**

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione **oggi 05.12.2019** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari riguardando materie elencate all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 , n. 267 .

Visto : IL SINDACO
COMUNALE
Plodari Giancarlo

IL SEGRETARIO
Dott. Giancarlo Iantosca

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

n. 289 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforma dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il **giorno 05.12.2019** all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 , n. 267)

Lì, 05.12.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giancarlo Iantosca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì, 05.12.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giancarlo Iantosca

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 05.12.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giancarlo Iantosca

–
PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 49, PRIMO COMMA,
D.LGS 267/2000

–
Proposta di deliberazione avente per oggetto:
**PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO
SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE IN OTTEMPERANZA A
QUANTO EMANATO DAL R.R. N.7 DEL 23 NOVEMBRE 2017, ATTUATIVO DELLA
L.R. 4/2016**

Parere sulla regolarità tecnica

Il sottoscritto esprime parere **favorevole** sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Longhena, li 27.11.2019

Il responsabile dell'area Tecnica
Giancarlo Plodari

–
Parere sulla regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere **favorevole** sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto

Longhena, li 27.11.2019

Il responsabile dell'area finanziaria
Patrizia Appiani

–